

Direzione Tecnica  
Il Direttore

COER  
TO – MI – BA – PA

DIREZIONE TERRITORIALI  
PRODUZIONE  
TO – MI – BA – PA

IMPRESE FERROVIARIE  
(secondo indirizzo)

p.c. DIREZIONE PRODUZIONE  
SEDE

“ DIREZIONE COMMERCIALE  
ED ESERCIZIO RETE  
SEDE

“ AGENZIA NAZIONALE PER  
LA SICUREZZA DELLE FERROVIE  
Piazza della Stazione, 45  
50123 – FIRENZE

Oggetto: Prescrizione di esercizio.

Protezione della marcia dei treni trasportanti merci pericolose tratte:  
Vercelli-Bivio Sesia (sino al Raccordo Magazzini Generali Doganali);  
Torreberetti – Sannazzaro; Piadena – Casalmaggiore; Gela – Lentini  
Diramazione; Termoli – Guglionesi; Siena – Empoli; Piadena – S.Zeno.

(Allegati n.1)

In ottemperanza a quanto specificamente autorizzato con nota ANSF 00292/10 del 21/01/2010 (all.1), si comunica che:

1. ai fini delle applicazioni delle note ANSF 4492/09 del 07/08/09 e 5205/09 del 22/09/09 (Prescr. di esercizio n. 2508/09 e 2819/09) l’Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie ha autorizzato che le tratte indicate in oggetto possano essere suddivise in “sub-tratte”, ciascuna delimitata da due località di servizio in cui il treno possa essere ricevuto in binario indipendente per condizione di armamento o per l’esistenza di collegamenti di sicurezza che,



*con la disposizione a via libera dei segnali, garantiscano la completa indipendenza dell'itinerario stesso";*

2. *tenuto conto dell'attrezzaggio dei mezzi di trazione elettrici, per le sole tratte non elettrificate Siena-Empoli e Piadena-S.Zeno (parte non elettrificata della tratta Bozzolo-Brescia di cui alla nota a riferimento), l'effettuazione di treni aventi in composizione trasporti di merci pericolose privi della protezione della marcia, previa adozione delle seguenti azioni mitigatrici in aggiunta a quanto già previsto dalle modifiche ai testi normativi introdotti con i decreti 6 e 12/2009:*

- *riduzione della velocità a 60 Km/h su tutto il percorso effettuato senza la protezione della marcia del treno;*
- *in alternativa alla garanzia della libertà della tratta come specificato al punto 1, approccio a tutti i segnali di prima categoria incontrati, considerando gli stessi disposti a via impedita indipendentemente dall'indicazione fornita dal relativo segnale di avviso e quindi riducendo la velocità a 30 Km/h 200 metri prima di ogni segnale di prima categoria e mantenendo tale velocità sino al suo superamento se incontrato a via libera;*  
*Le azioni mitigative di cui al presente punto 2 devono essere notificate ai treni interessati nella stazione di origine, attraverso specifica "prescrizione tecnica" .*

Le strutture periferiche competenti di RFI restano incaricate di informare il dipendente personale interessato, e - per le tratte di linea non elettrificate di cui al punto 2 - comunicare tempestivamente all'IF Trenitalia S.p.A. se, per la circolazione dei convogli, adotteranno o no le modalità di cui al punto 1, perché la citata IF possa prevedere i conseguenti provvedimenti di specifica competenza.

Giovanni Costa

**Trenitalia s.p.a.**  
**Direzione Tecnica**  
Via Spartaco Lavagnini, 58

50129 Firenze

**Rele Ferroviaria Italiana s.p.a.**  
**Direzione Tecnica**  
Piazza della Croce Rossa, 1

00161 Roma

p.c. **Tutte le altre Imprese Ferroviarie**  
(elenco allegato)

**OGGETTO:** Protezione della marcia dei treni trasportanti merci pericolose – richiesta di deroga.

**Riferimento** nota TRNIT. CORP. 21/12/2009. 0043294.

In esito alla nota a riferimento, limitatamente al periodo transitorio necessario al completamento dell'installazione dei SSB su tutti i mezzi di trazione inseriti nei piani di attrezzaggio, si autorizza:

- 1) ai fini dell'applicazione delle note ANSF 4492/09 del 07/08/2009 e 5205/09 del 22/09/2009, la suddivisione della tratta in "sub-tratte", individuate dal Gestore dell'Infrastruttura, ciascuna delimitata da due località di servizio in cui il treno possa essere ricevuto in binario indipendente per condizioni di armamento o per l'esistenza di collegamenti di sicurezza che, con la disposizione a via libera dei segnali, garantiscano la completa indipendenza dell'itinerario stesso;
- 2) tenuto conto dell'attrezzaggio dei mezzi di trazione elettrici, per le sole tratte non elettrificate Siena-Empoli e Pidenza-S. Zeno (parte non elettrificata della tratta Bozzolo-Brescia di cui alla nota a riferimento), l'effettuazione di treni aventi in composizione trasporti di merci pericolose privi della protezione della marcia, previa adozione delle seguenti azioni mitigatrici in aggiunta a quanto già previsto dalle modifiche ai testi normativi introdotte con i Decreti 6 e 12/2009:
  - riduzione della velocità a 60 km/h su tutto il percorso effettuato senza la protezione della marcia del treno;
  - in alternativa alla garanzia della libertà della tratta come specificato al punto 1, approccio a tutti i segnali di prima categoria incontrati, considerando gli stessi disposti a via impedita, indipendentemente dall'indicazione fornita dal relativo segnale di avviso e quindi riducendo la velocità a 30 km/h 200 metri prima di ogni segnale di prima categoria e mantenendo tale velocità sino al suo superamento se incontrato a via libera;

Per quanto riguarda le altre linee elencate nell'allegato "A" della nota a riferimento, si resta disponibili a valutare proposte che dimostrino anche, rispetto al rischio connesso, l'opportunità di effettuare il treno con il mezzo di trazione non attrezzato piuttosto che effettuare operazioni di manovra per la sostituzione del mezzo stesso.

Le azioni mitigative di cui al punto 2) devono essere notificate di volta in volta ai treni interessati nella stazione di origine, attraverso specifica "prescrizione tecnica".

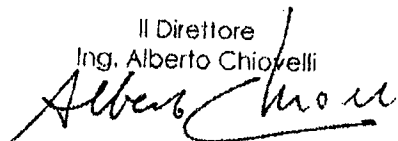
Riguardo alla richiesta di cui all'ultimo capoverso della nota a riferimento, si chiede di chiarire i termini, dal momento che il trasporto di merci pericolose non rientra tra quelle elencate nella

tabella 1.10.5 del RID 2009 (Lista delle merci pericolose ad alto rischio), qualora effettuato con mezzi non attrezzati, è già soggetto all'applicazione delle norme di cui ai Decreti di questa Agenzia 6/2009 e 12/2009.

Le autorizzazioni oggetto della presente nota devono essere portate a conoscenza e condivise da RFI.

Le presenti autorizzazioni, che vengono inviate per conoscenza alle altre Imprese ferroviarie abilitate al trasporto di merci pericolose, non sono automaticamente estendibili, se non a seguito della valutazione di specifiche istanze, motivate sulla base dell'effettiva indisponibilità di materiale rotabile attrezzato con SSB/SCMT della tipologia di servizio da svolgere, e che indichino le relative tratte su cui si svolge il servizio stesso.

Il Direttore  
Ing. Alberto Chiovelli





Direzione Tecnica

Director

ANSF  
Agenzia Nazionale per la  
Sicurezza Ferroviaria  
Piazza della Stazione 45  
51123-Firenze

agenzia.sicurezza@ansf.it

**Oggetto: Protezione della marcia dei treni trasportanti merci pericolose -richiesta di deroga.**

**Allegati: 1**

Le misure mitigative per la circolazione di treni che trasportano merci pericolose effettuati con mezzi di trazione non ancora attrezzati con sistemi di controllo della marcia, che sono state da noi proposte con riferimento a specifici traffici programmati su linee o tratte individuate<sup>1</sup>, e che codesta Agenzia ha approvato con le note 4492/09 del 07/08/2009 e 5205/09 del 22/09/2009, sono riconducibili all'obiettivo di ridurre la probabilità che il mancato rispetto di un segnale con aspetto restrittivo possa portare ad una collisione e/o deragliamento di uno o più rotabili in composizione.

In considerazione di ciò, ai fini della applicazione delle suddette autorizzazioni, chiediamo che la tratta libera sia intesa come sub-tratta, individuata dal G.I., tra due località di servizio in cui il treno possa essere ricevuto in binario indipendente per condizioni di armamento o per l'esistenza di collegamenti di sicurezza che con la disposizione a via libera dei segnali garantiscono la completa indipendenza dell'itinerario stesso.

Inoltre, nel periodo transitorio necessario al completamento dell'installazione dei SSB su tutti i mezzi di trazione inseriti nei piani di attrezzaggio, allo scopo di poter gestire situazioni contingenti connesse al trasporto di merci pericolose, quali ad esempio le terminalizzazioni al di fuori delle tratte già oggetto di autorizzazione, in caso di indisponibilità di mezzi attrezzati con SSB compatibile con il SST, vi proponiamo per le tratte elencate in allegato "A" alla presente, in aggiunta a quanto già previsto dalle modifiche ai testi regolamentari introdotte con i Decreti 6 e

<sup>1</sup> Tratte: Vercelli - Bivio Sesia (sino al Raccordo Magazzini Generali), Torreberetti - Sannazzaro, Piacenza - Casalmaggiore, Gela - Lentini Diramazione, Termoli - Goglionesi

Trenitalia S.p.A. - Gruppo Ferrovie dello Stato  
Società con socio unico soggetta alla direzione e coordinamento  
di Ferrovie dello Stato S.p.A.

Sede legale: Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma  
Cap. Soc. Euro 1.833.334.000,00  
Iscritta al Registro delle Imprese di Roma  
Cod. Fisc. e P. Iv 09401150015 - R.E.A. 0483047

Direzione Tecnica  
Via Spartaco Lavagnini, 56 - 50129 Firenze  
Tel. FS 967/3140 - Tel. 055 486495  
Fax FS 967/3273 - Fax 055 475402



12/09, l'adozione delle seguenti azioni mitigatrici:

- riduzione della velocità a 60 Km/h su tutto il percorso effettuato senza protezione della marcia del treno,
- in alternativa alla garanzia della libertà della tratta come sopra specificato, che richiede lo studio di specifiche tracce orario, l'obbligo per il macchinista di effettuare sempre l'approccio a tutti i segnali di 1ª categoria incontrati considerando gli stessi disposti a via impedita indipendentemente dall'aspetto del segnale stesso e della indicazione fornita dal segnale di avviso, quindi riducendo la velocità a 30 km/h 200 metri prima del segnale stesso e mantenendo tale velocità sino al suo superamento se incontrato a via libera.

Le suddette modalità restrittive saranno notificate ai treni interessati da questa IF, che ne darà altresì avviso al GI.

Contestualmente vi chiediamo di poter applicare ai trasporti delle merci pericolose non rientranti fra quelle elencate nella Tabella 1.10.5 del RID 2009 ("Lista delle merci pericolose ad alto rischio") le norme per i treni trainati da mezzi non attrezzati di cui vostra Delibera 1/2009 e dalle conseguenti modifiche ai testi regolamentari cui Decreti 6 e 12/2009.

In attesa di riscontro, si inviano distinti saluti.

Donato Carillo

Al Visto Stefano Guidi

Tratta		Lunghezza		Tipo di Blocco		Note	
Tratto	Tratto	km	SCMT	Tratto	Tratto	Tratto	Tratto
Taranto	Taranto		89	BCA			
S. Giorgio di Nogaro Torviscosa	S. Giorgio di Nogaro Torviscosa		10	BCA tratta S. Giorgio-Torviscosa BAcf tratta Torviscosa-Cervignano Sm.			
Cervignano Sm Rovigo	Cervignano Sm Rovigo		4	BAcf			
			16	BAcf tratta Cervignano Sm.-Cervignano AG BAcc tratta Cervignano AG-Ronchi del Leg. Sud			
			74	BAcf tratta Ronchi del Leg. Sud-Montebelluna BAcc			
Vicenza Trento C.le	Vicenza Trento C.le		154	BCA tratta Vicenza-Treviso-Portogruaro- Torviscosa BAcf tratta Torviscosa-Cervignano Sm.			
			5	BAcc			
Villafraanca Vado ZI	Villafraanca Vado ZI		14	BAcc tratta Verona-Dossobuono BCA tratta Dossobuono-Villafraanca			
Savona M.ma Savona PD	Savona M.ma Savona PD		3	BAcf tratta Torviscosa-Cervignano Sm. BEM			
Genova Samp (Sm) Genova SP	Genova Samp (Sm) Genova SP		2	BEM			
Genova Samp (Sm) La Spezia Magliana	Genova Samp (Sm) La Spezia Magliana		4	BEM			
La Spezia Maritima Novi Ligure (S.Bovo)	La Spezia Maritima Novi Ligure (S.Bovo)		2	BAcf			
			3	BCA			
			9	BCA			
Volpiano (Settimo) Spinetta	Volpiano (Settimo) Spinetta		21				
			9	BAcc			
			9	BCA			
Bozzolo	Bozzolo		SCMT tratta Bozzolo-Piedera SSC tratta Piedera-S.Zeno SSC+SCMT tratta S.Zeno-Brescia 64	RCA tratta Bozzolo-Brescia BAcf tratta Brescia-Brescia scalo BCA tratta Pieve V.-Domodossola BAcc tratta Domodossola-Bivio/PC Toce BCA tratta Bivio/PC Toce-Domo2 BCA			
Pieve Verporite Cavalligozzi Pescara PN	Pieve Verporite Cavalligozzi Pescara PN		18				
			5	BCA			
			24	BCA			
Ravenna Bologna Interporto	Ravenna Bologna Interporto		SCMT tratta Ravenna-Ferrara-Monselice- SCMT+SSC tratta Legnago-Cerea 203	BCA tratta Mantova Fr.-Monselice BAcc tratta Monselice-Ferrara BCA brianco tratta Ferrara-Ravenna BAcc tratta Bo Interporto-Bo Corticella BAcf tratta Bo Corticella-Bo SD BCA tratta Ravenna-Castelbolognesa BAcc tratta Castelbolognesa-bivio S.Vitale BAcf tratta bivio S.Vitale-Bo SD BAcf tratta Parma-FW Lavino BAcf tratta PM Lavino-Bo SD BCA			
			15	BCA			
Ravenna Parma Siena	Ravenna Parma Siena		83				
			94				
			83				
Siena	Siena		113	BCA			
				BAcc tratta Siena-Empoli BAcc tratta Empoli-Pisa SR			